



FESTIVAL DI CANNES
IN CONCORSO
2023 SELEZIONE UFFICIALE



CANDIDATO ALL'OSCAR® PER LA MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

LUCKY  RED

presenta

MAY DECEMBER

regia

TODD HAYNES

con

NATALIE PORTMAN

JULIANNE MOORE

CHARLES MELTON

distribuzione

LUCKY  RED

DAL 21 MARZO AL CINEMA

ufficio stampa Lucky Red

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Federica Perri (+39 328.0590564 f.perri@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

NATALIE PORTMAN Elizabeth Berry
JULIANNE MOORE Gracie Atherton-Yoo
CHARLES MELTON Joe Yoo
CORY MICHAEL SMITH Georgie Atherton
ELIZABETH YU Mary Yoo
GABRIEL CHUNG Charlie Yoo
PIPER CURDA Honor Yoo
D.W. MOFFET Tom Atherton
LAWRENCE ARANCIO Morris

CAST TECNICO

Regia **TODD HAYNES**
Sceneggiatura **SAMY BURCH**
Soggetto **SAMY BURCH**
ALEX MECHANIK
Prodotto da **NATALIE PORTMAN**
SOPHIE MAS
CHRISTINE VACHON
PAMELA KOFFLER
GRANT S. JOHNSON
TYLER W. KONNEY,
JESSICA ELBAUM
WILL FERRELL
Fotografia **CHRISTOPHER BLAUVELT**
Scenografia **SAM LIENCO**
Montaggio **AFFONSO GONÇALVES, ACE**
Musiche di **MICHEL LEGRAND TRATTE DAL FILM**
MESSAGGERO D'AMORE
Adattamento e musiche originali di **MARCELO ZAVROS**

SINOSSI

Una famosa attrice è intenzionata a realizzare un film sulla storia vera di una coppia, la cui relazione clandestina aveva infiammato la stampa scandalistica e sconvolto gli Stati Uniti vent'anni prima. Per prepararsi al suo nuovo ruolo, entrerà nella loro vita rischiando di metterla in crisi.

Commento del Regista

May December esplora uno dei grandi talenti della specie umana: il nostro colossale rifiuto di guardare noi stessi. Attraverso la premessa narrativa di realizzare un film incentrato su una famiglia americana inconsueta, nata da uno scandalo pubblico diventato un evento mediatico nazionale, un'attrice scende a Savannah, in Georgia, per studiare dal vivo la donna che interpreterà lei e le vite dei suoi familiari. È attraverso questo delicato processo di esplorazione, che fa da cornice a questa storia strana e inquietante, che veniamo a conoscenza del passato di questa matriarca al centro dello scandalo e del suo giovane marito, un coreano-americano, con il quale la donna aveva iniziato una relazione quando lui era appena tredicenne.

Tutte le vite, tutte le famiglie, sono il risultato di scelte e rivisitarle, sondarle, è un'impresa rischiosa. Ma è difficile pensare a scelte sentimentali più volatili di queste, specialmente quando si è ricorsi a tali scelte per respingere il disprezzo e il giudizio unanime del mondo. La rigida stasi che Elizabeth, l'attrice, comincia a penetrare è il risultato di due decenni di ostinata tenacia, in questo senso, da parte di Gracie e di Joe Atherton-Yoo, che vivono oramai gli ultimi giorni che precedono la cerimonia di diploma dei loro due figli ancora rimasti in casa.

Ma mentre Elizabeth osserva e studia Gracie e il suo mondo e conosce il marito Joe, la sua affidabilità come narratrice inizia a vacillare. Il ritratto onesto che spera di costruire, il suo impegno nel tentare di rivelare la verità, viene offuscato dalle sue ambizioni e presunzioni e dalla sua stessa incapacità di accettare la realtà. E man mano che Joe appare sempre più a fuoco, sia a noi che a sé stesso, iniziamo a scorgere più somiglianze tra Elizabeth e Gracie di quante loro siano in grado di vedere. Attraverso questo silenzioso spostamento di prospettiva, il film passa dall'essere un ritratto unico, all'essere un duplice, triplice ritratto.

Ciò che mi aveva affascinato dell'eccezionale sceneggiatura di Samy Burch, che Natalie Portman mi inviò nel 2020, è il modo in cui affrontava argomenti potenzialmente volatili con una sorta di paziente osservazione, che consentiva di esplorare i personaggi della storia con una sottigliezza fuori dal comune. La storia sobbolliva di un'ambiguità morale e narrativa che, in un film, avrebbe coinvolto lo spettatore catturandolo in uno stato di visione attivo ed eccitato, in cui avrebbe messo tutto in discussione. Oltre ad essere del materiale estremamente avvincente, il progetto mi ha fornito l'opportunità tanto attesa di lavorare con Natalie Portman – per innescare il vortice riflessivo di un'attrice che interpreta un'attrice – e come se questo non bastasse, di porla accanto a Julianne Moore nel ruolo feroce e imperscrutabile di Gracie. Completare la triade non sarebbe stata un'impresa semplice; la scelta di Charles Melton per il ruolo di Joe è servita ad arricchire il loro passato e a descrivere il loro insidioso presente con sorprendente finezza.

Le associazioni cinematografiche immediate erano innegabili: PERSONA, ovviamente, e altri film di Bergman che mettono più donne a confronto, o che mettono i personaggi, nei momenti chiave, direttamente davanti all'obiettivo della macchina da presa, come in SINFONIA D'AUTUNNO, LUCI D'INVERNO o altri film di Godard. Questo paragone diretto, quando i nostri tre personaggi centrali si confrontano allo specchio, sarebbe diventato un filo conduttore in MAY DECEMBER. Inoltre, venivano in mente pellicole su delle donne che stanno con uomini più giovani, come IL LAUREATO, VIALE DEL TRAMONTO o DOMENICA MALEDETTA DOMENICA (o riferimenti inversi più tradizionali, come MANHATTAN o LOLITA). Ma soprattutto film caratterizzati da un minimalismo stilistico, come IL LAUREATO o MANHATTAN.

A causa delle tempistiche strette, la produzione è stata avviata rapidamente nella seconda metà del 2022, creando una sinergia a beneficio del nostro budget e un programma di riprese estremamente serrato. Tutte le persone coinvolte hanno condiviso le loro strategie creative fornendo un'economia di stile e una maniera, spero, per rinvigorire il modo in cui il film sarebbe stato vissuto. Si potrebbe definirlo un eccitante, a volte mordente, film di suspense, cosa che spesso si riflette nell'uso insolito della musica nel film. La colonna sonora di Michel Legrand per il film di Joseph Losey, MESSAGGERO D'AMORE del 1971, è stata uno dei miei strumenti di lavoro sia durante le fasi preparatorie, che durante la realizzazione del film, al punto che mettevamo la colonna sonora in sottofondo durante le riprese del film (non avevo mai usato una colonna sonora già esistente prima) oltre che durante il montaggio del film. Il compositore Marcelo Zarvos, alla fine, ha utilizzato la partitura di Legrand in combinazione con le sue composizioni per arrangiare la musica del film. Il risultato, come succede in molti dei miei film, grazie alla sua cifra stilistica di riferimenti, è una sorta di dialogo tra i temi e le strategie narrative di MAY DECEMBER e quelli di altri film, oltre che dei registi e delle epoche cinematografiche che la pellicola stessa evoca.

La straordinaria sceneggiatura del film e le sue tre interpretazioni principali (arricchite dalle performance di Cory Michael Smith, Elizabeth Yu, Gabriel Chung, Piper Curda, tra gli altri), tutta la bellezza e le sfumature fornite dal resto del cast tecnico, hanno ripristinato ciò che credo sia ancora possibile nel cinema: trovare l'identificazione nei luoghi meno probabili, lasciarsi coinvolgere e sorprendere da una storia e dai suoi personaggi senza mai sentirsi del tutto a proprio agio con coloro che pensiamo possano avere ragione o torto.

—Todd Haynes

CAST ARTISTICO

Natalie Portman | Attrice e produttrice (MountainA)

Natalie Portman è un'attrice vincitrice del premio Oscar (IL CIGNO NERO), regista, sceneggiatrice e attivista. Nell'estate del 2022, Portman è apparsa sul grande schermo, con il suo ritorno nell'universo Marvel, nei panni di "Jane Foster" in THOR: LOVE AND THUNDER.

In precedenza, Natalie è apparsa nel film di Pablo Larraín, JACKIE, in cui interpreta il ruolo della First Lady, Jacqueline F.Kennedy. Per questo ruolo, Portman è stata nominata agli Academy Award, ai Golden Globe, agli Screen Actors Guild Award e ai BAFTA Award e ha vinto il Critics' Choice Award. Ha scritto, diretto, prodotto e interpretato SOGNARE E VIVERE, presentato in anteprima mondiale al Festival di Cannes del 2015 e presentato in anteprima (per il Nord America) al Toronto International Film Festival dello stesso anno.

Altri crediti cinematografici passati includono: LUCY IN THE SKY di Noah Hawley, VOX LUX di Brady Corbet e l'attesissimo secondo lungometraggio di Alex Garland, ANNIHILATION.

Natalie e la sua socia di produzione Sophie Mas hanno recentemente firmato un accordo televisivo first-look con Apple TV+ con la loro società di produzione MountainA. Attraverso questo accordo, stanno producendo la serie limitata Apple Original LADY IN THE LAKE, che segnerà il debutto televisivo di Natalie. MountainA ha inoltre prodotto MAY DECEMBER.

MountainA sta inoltre producendo la docu-serie in tre parti ANGEL CITY per la HBO, che racconta come è stata creata la squadra della National Women's Soccer League, Angel City Football Club, di cui Natalie è fondatrice. Gli altri crediti produttivi passati di Natalie includono il documentario EATING ANIMALS, di cui è produttrice esecutiva e voce narrante. Il film esamina le scelte alimentari dell'umanità ed è basato sul libro di memorie di Jonathan Safran Foer.

Oltre al suo lavoro in ambito cinematografico, Portman dedica il suo tempo a diverse cause umanitarie, che si occupano principalmente di offrire sostegno alle donne e alle giovani ragazze.

Nell'autunno del 2020, Portman ha pubblicato il suo primo libro illustrato, dal titolo NATALIE PORTMAN'S FABLES, che è entrato tra i bestseller del New York Times.

Portman si è laureata in psicologia ad Harvard e ha studiato all'Università Ebraica di Gerusalemme.

Julianne Moore | Attrice

Julianne Moore è nota per la sua lunghissima lista di film e ruoli memorabili, sia sul grande che sul piccolo schermo. È un'attrice vincitrice dell'Oscar, del BAFTA e dell'Emmy, nonché la prima donna americana ad aver vinto i principali premi come attrice protagonista ai festival cinematografici di Berlino, Venezia e Cannes.

Più recentemente, Moore ha recitato in SHARPER della A24, dove appare al fianco di Sebastian Stan e John Lithgow. Inoltre, ha interpretato il ruolo della protagonista in WHEN YOU FINISH SAVING THE WORLD, diretto da Jesse Eisenberg, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2022. Nel 2021, ha recitato in LA STORIA DI LISEY di Apple TV+, basato sul romanzo di Stephen King; e in CARO EVAN HANSEN con Ben Platt. Inoltre è apparsa nella serie limitata di AMC e SKY TV, MARY & GEORGE. Attualmente sta girando ECHO VALLEY, diretto da Michael Pearce, per Apple Films.

Nel 2015, Moore ha vinto un Academy Award, un Golden Globe, un BAFTA e un SAG Award, per il ruolo in *STILL ALICE*, con Kristen Stewart, Alec Baldwin e Kate Bosworth. Nel 2014 ha ricevuto la Palma d'Oro come Miglior Attrice al Festival di Cannes per *MAPS TO THE STARS*. Moore è la nona persona nella storia dell'Academy a ricevere due nomination all'Oscar come attrice nello stesso anno per *LONTANO DAL PARADISO* (nomination come miglior attrice) e *LE ORE* (migliore attrice non protagonista), due performance che, tra l'altro, le hanno valso numerosi premi da parte della critica e nomination ai SAG e ai Golden Globe. Nel 2012, ha vinto il premio Primetime Emmy come miglior attrice protagonista in una miniserie o in un film, per il ruolo della governatrice dell'Alaska, Sarah Palin, nel film originale della HBO, *GAME CHANGE*. Con questo ruolo ha anche ottenuto dei premi ai SAG Awards e ai Golden Globe Awards del 2013.

Tra gli altri riconoscimenti che ha ricevuto, vale la pena citare l'Excellence in Media Award ai GLAAD Media Awards del 2004, l'Orso D'Argento al Festival Internazionale del Cinema di Berlino del 2003, la Coppa Volpi nel 2002 come Migliore Attrice, alla Mostra del Cinema di Venezia, l'Actor Award ai Gotham Awards del 2002 e il "Tribute to Independent Vision" al Sundance Film Festival del 2001.

La Moore ha recitato in oltre 70 film tra cui: *GLORIA BELL* (accreditata anche come produttrice esecutiva), *THE GLORIAS*; *DOPO IL MATRIMONIO*; *KINGSMAN: IL CERCHIO D'ORO*; *HUNGER GAMES: IL CANTO DELLA RIVOLTA 1 e 2*; *CRAZY, STUPID, LOVE*; *I RAGAZZI STANNO BENE*; *A SINGLE MAN*; *THE FORGOTTEN*; e *IL GRANDE LEBOWSKI*.

Julianne è anche un'autrice di libri, che sono entrati nella lista dei bestseller del New York Times, tra di essi, la serie di libri per bambini *Freckleface Strawberry*.

Nel 2015, è diventata presidente e fondatrice dell'Everytown for Gun Safety Creative Council, una comunità creativa istituita per contribuire ad ampliare il movimento per porre fine alla violenza armata in America.

Charles Melton | Attore

Charles Melton è uno degli attori più versatili di Hollywood e continua ad affascinare il pubblico con le sue performance carismatiche sia al cinema che in televisione.

Melton ha recentemente terminato le riprese di *MAY DECEMBER*, diretto da Todd Haynes, di cui è protagonista al fianco di Julianne Moore e Natalie Portman. I suoi crediti cinematografici passati includono la commedia di Paramount+, *LA GANG DEI SUPEREROI*, con Owen Wilson, e *BAD BOYS FOR LIFE* della Sony, terzo capitolo della serie di grande successo *BAD BOYS*.

Nel 2019, ha interpretato il ruolo del protagonista "Daniel Bae" nel lungometraggio della Warner Bros., *IL SOLE È ANCHE UNA STELLA*, con Yara Shahidi. Diretto da Ry Russo-Young e basato sul best-seller del New York Times di Nicola Yoon, il film racconta la vorticosa storia d'amore tra "Daniel", figlio di immigrati coreani, e "Natasha", interpretata da Shahidi.

Per la televisione, Melton sta attualmente girando la serie *RIVERDALE* della CW. Alla sua settima e ultima stagione, *RIVERDALE* è una rivisitazione moderna della serie a fumetti Archie, della Archie Comics. Inoltre, è apparso nella serie mystery-drama *POKER FACE* con Natasha Lyonne e in *LA PAZZA STORIA DEL MONDO, PARTE II* di Mel Brooks, in onda su Hulu.

Nel 2021, è stato nominato ambasciatore globale delle Olimpiadi Speciali.

CAST TECNICO

Todd Haynes | Regista

Appassionato di arti visive fin dall'infanzia, Todd Haynes ha studiato arte e semiotica alla Brown University. Nel 1987, ha girato il cortometraggio SUPERSTAR: THE KAREN CARPENTER STORY, che è stato realizzato usando le bambole della Barbie. Da allora, ha continuato instancabilmente ad affrontare questioni di genere e identità. Il suo primo lungometraggio POISON, ispirato a Jean Genet, è uscito nel 1991 e ha vinto il Gran Premio della Giuria al Sundance.

Dopo SAFE (1995), con Julianne Moore, ha evocato David Bowie durante il periodo di Ziggy Stardust in VELVET GOLDMININE (1998), e successivamente ha reso omaggio a Douglas Sirk in LONTANO DAL PARADISO (2002). Nel 2006, ha chiamato sei attori a interpretare Bob Dylan in IO NON SONO QUI. Ha poi diretto la miniserie MILDRED PIERCE (2011), e successivamente è tornato ai lungometraggi con CAROL (2015), LA STANZA DELLE MERAVIGLIE (2017) e CATTIVE ACQUE (2019), ai quali ha fatto seguito il documentario THE VELVET UNDERGROUND (2021).